

AR.A.L. S.P.A.

Sede in VIA SAULI PALLAVICINO 39 - 16011 ARENZANO (GE)

Capitale sociale Euro 669.500,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.142.

Attività svolte

La Società ha ad oggetto la gestione nell'ambito del Comune di Arenzano di attività inerenti i servizi pubblici municipali in conformità alla legislazione vigente; in particolare svolge l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio comunale e manutenzione del verde pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento e al costo di acquisto o produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto e la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui matura il diritto alla riscossione.

I contributi sono iscritti fra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico per competenza di esercizio e concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al costo di acquisto; tale criterio consente di ottenere una valutazione delle rimanenze in linea con il metodo del costo medio ponderato.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	1	2	-1
Operai	22	23	-1
	24	26	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "igiene urbana aziende private".

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.447	14.041	(2.594)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Ricerca, sviluppo e pubblicità	8.866			8.866		
Diritti brevetti industriali	5.175	10.350		4.078		11.447
	14.041	10.350		12.944		11.447

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	8.048	8.048			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	28.484	19.618			8.866
Diritti brevetti industriali	18.160	12.985			5.175
Altre	30.264	30.264			
	84.956	70.915			14.041

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di pubblicità

L'importo capitalizzato è integralmente rappresentato dall'investimento effettuato negli esercizi 2011 e 2012 per prestazioni di servizi relative ad attività di informazione e comunicazione sul compostaggio domestico e per la realizzazione di opuscoli su compostaggio domestico e raccolta differenziata, progetto P.A.P.

L'onere è stato capitalizzato poiché si ritiene che lo stesso abbia utilità pluriennale e viene sistematicamente ammortizzato nel rispetto di un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Diritti di brevetto industriale

Sono contabilizzati in questa voce di bilancio gli oneri sostenuti dalla società per l'acquisizione di programmi software, in particolare per la gestione della riscossione della tariffa igiene ambientale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.192.836	2.388.562	(195.726)

I valori dei beni conferiti da parte del Comune di Arenzano sono stati iscritti in base alle valutazioni minime risultanti dalla relazione di stima a suo tempo redatta dall'Ing. Angelo Boccini e verificata da amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile.

Le successive acquisizioni sono state contabilizzate al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori esposti in bilancio risultano rettificati dalle quote di ammortamento, conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, secondo il dettato dell'art. 2426 Codice Civile.

In fase di avvio dell'attività, nel corso dell'anno 2000, la dotazione fondamentale è stata conferita dal Comune di Arenzano ed è costituita da attrezzatura varia e autoveicoli per il trasporto dei rifiuti.

La società, tenuto conto delle necessità gestionali, ha successivamente acquisito ulteriori cespiti al fine di potenziare la dotazione di beni strumentali e allo scopo di avviare il processo di modernizzazione degli stessi; tale politica gestionale ha caratterizzato anche l'esercizio 2014.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.061.203	
Ammortamenti esercizi precedenti	(405.665)	
Saldo al 31/12/2013	1.655.538	di cui terreni 174.349
Ammortamenti dell'esercizio	(56.606)	
Saldo al 31/12/2014	1.598.932	di cui terreni 174.349

Il valore risultante a bilancio è composto dai seguenti valori:

- L'importo di Euro 1.479.420 rappresenta l'effettivo costo di costruzione dell'insediamento industriale, comprensivo degli oneri accessori sostenuti dalla società per la realizzazione;
- L'importo di Euro 381.536 corrisponde alla rivalutazione del cespite effettuata nell'anno 2008, a fini esclusivamente civilistici; il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata relativa al cespite oggetto dell'operazione appositamente redatta da tecnico abilitato; il valore rivalutato è da ritenersi congruo e non eccede i limiti previsti dalla legge. Dal punto di vista contabile è stato adottato il criterio che prevede la contemporanea rivalutazione del costo storico e del fondo al fine di mantenere inalterato il processo di ammortamento dei beni;
- L'importo di Euro 25.898 è rappresentato dai costi sostenuti per interventi resisi necessari per l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative introdotte per i centri di raccolta.

Sulla base di una puntuale applicazione del Principio Contabile OIC 16 risulta evidenziata separatamente la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 174.349, è integralmente rappresentato da quanto corrisposto a suo tempo dalla società per l'acquisizione dell'area industriale in Arenzano Via Val Lerone, utilizzata per la realizzazione dell'isola ecologica e della palazzina uffici; il valore del terreno non è oggetto di ammortamento.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	215.274
Ammortamenti esercizi precedenti	(85.015)
Saldo al 31/12/2013	130.259
Ammortamenti dell'esercizio	(17.214)
Saldo al 31/12/2014	113.045

Tra gli oneri contabilizzati nel costo degli impianti figura quello sostenuto per la progettazione definitiva e per la costruzione di un impianto fotovoltaico di tipo trifase, della potenza nominale di 19,80 KWp, costituito da n. 6 impianti monofasi aventi ciascuno potenza pari a 3,30 KWp, realizzato al di sopra della tettoia posta all'interno dell'isola ecologica; l'impianto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno 2010 la società ha completato l'opera, è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori ed il bene è entrato in funzione.

In relazione a tale iniziativa la società ha partecipato al bando predisposto dalla Regione Liguria per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'opera stessa; in data 30 settembre 2008 la Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. 2747 ha deliberato il finanziamento dell'iniziativa riconoscendo un contributo a fondo perduto pari ad Euro 108.356. L'erogazione del contributo in conto impianti è avvenuta in data 9 dicembre 2010.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	660.339
Ammortamenti esercizi precedenti	(489.158)
Saldo al 31/12/2013	171.181
Acquisizione dell'esercizio	24.418
Ammortamenti dell'esercizio	(59.275)
Saldo al 31/12/2014	136.324

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.301.836
Ammortamenti esercizi precedenti	(870.252)
Saldo al 31/12/2013	431.584
Acquisizione dell'esercizio	20.714
Ammortamenti dell'esercizio	(107.763)
Saldo al 31/12/2014	344.535

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono rappresentate da:

- Contenitori di varie tipologie e misure;
- Attrezzatura servizio igiene urbana e servizio verde pubblico;
- Incrementi per lavori di manutenzione straordinaria su autocarri di proprietà.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni oltre a quella relativa al fabbricato strumentale, contabilizzata nell'anno 2008

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.891	15.423	6.468

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Sono state iscritte al costo di acquisto; trattasi della rimanenza finale di:

- Carburanti e lubrificanti in giacenza;
- Parti componenti e ricambi degli autocarri e delle attrezzature;
- Materiale di consumo ;
- Piante.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.843.806	2.374.794	(530.988)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.342.234			1.342.234
Verso controllanti	336.699			336.699
Per crediti tributari	42.349	39.498		81.847
Per imposte anticipate		74.686		74.686
Verso altri	6.639	1.701		8.340
	1.727.921	115.885		1.843.806

Crediti verso clienti

Trattasi dei crediti verso clienti fatturati e da incassare alla chiusura dell'esercizio, rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'utenza T.I.A.

Fino all'esercizio 2005 la società fatturava al Comune di Arenzano il corrispettivo contrattuale per il servizio di igiene urbana, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Dall'esercizio 2006 è mutato il criterio di riscossione dei crediti verso clienti relativi all'attività di raccolta e smaltimento rifiuti svolta per conto del Comune di Arenzano. Con l'introduzione della tariffa igiene ambientale (TIA) che ha sostituito la tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU), Ar.a.l. S.p.a., su richiesta ed incarico del Comune di Arenzano, ha provveduto all'incasso direttamente, attraverso fatturazione all'utenza e successiva riscossione affidata a terzi.

Per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 il servizio di riscossione è stato affidato alla società Tributi Italia S.p.a. (già San Giorgio S.p.a.) in forza di convenzione stipulata in data 20 giugno 2006. Il contratto sottoscritto aveva ad oggetto la regolamentazione del servizio di gestione, riscossione volontaria e coattiva della Tariffa Igiene Ambientale per il Comune di Arenzano, da svolgersi nella forma del mandato con rappresentanza di cui all'art. 1704 del codice civile.

Nell'anno 2010 la società Tributi Italia S.p.a. è stata purtroppo assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria, interrompendo quindi le proprie attività comprese quelle di recupero crediti e rendicontazione dati per gli anni sopra citati con conseguenti oggettive difficoltà per Ar.a.l. S.p.a nell'attività di riscossione volontaria e coattiva relativa a tali annualità. Solo nel 2012 è stato possibile formalizzare un nuovo rapporto contrattuale e di collaborazione con Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria che ha permesso di riattivare l'attività di sollecito all'utenza e il conseguente recupero di parte dei crediti.

Ciò nonostante, sulla base delle rendicontazioni messe a disposizione nel 2012 da Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria e trascorso il periodo previsto dalla vigente normativa, si è dovuta constatare l'impossibilità di incassare una significativa parte di tali crediti con conseguente rilevazione contabile delle perdite che hanno gravato sul conto economico 2012 della società.

La società si sta adoperando con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in materia per il recupero delle partite aperte anche avvalendosi di operatori specializzati nel settore, all'uopo incaricati.

Negli esercizi precedenti, a seguito delle verifiche effettuate sulle posizioni a credito e delle informazioni a disposizione della società, si è prudenzialmente provveduto a stanziare al fondo svalutazione crediti un accantonamento di Euro 71.829; trattasi di crediti in sofferenza, di difficile esazione, per i quali sono ancora in corso le procedure di recupero e, pertanto, sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15, è corretto appostare un accantonamento al passivo e non rilevare ancora la definitiva perdita del credito. Come previsto dal Decreto Ministeriale 158/99, che disciplina le modalità di determinazione della tariffa rifiuti, la società ha facoltà di inserire nel piano tariffario una posta a titolo di "accantonamento rischi su crediti" che confluisce nella sommatoria dei costi che generano il fabbisogno tariffario applicato all'utenza. La normativa vigente prevede infatti la copertura della quota inesigibile con la tariffa dell'anno successivo; per effetto di tale disposizione i crediti verso utenti possono essere esposti al loro valore nominale. I piani tariffari elaborati per conto del Comune di Arenzano per il periodo 2008 – 2015 prevedono stanziamenti a tale titolo per complessivi Euro 468.327. Oltre all'attività di recupero del pregresso la società ha proseguito nelle attività di accertamento TIA notificando agli utenti inadempienti appositi avvisi con esposizione della tariffa dovuta maggiorata di sanzioni ed interessi; risultano iscritti a bilancio esclusivamente gli avvisi divenuti definitivi, essendo scaduto il termine per le contestazioni.

Crediti verso controllante

Dall'anno 2013 il Comune di Arenzano introita direttamente la tassa rifiuti e Ar.a.l. S.p.a. addebita all'Ente il corrispettivo previsto dal piano finanziario per lo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento; sono pertanto esposti in bilancio i crediti per fatture emesse nei confronti del Comune di Arenzano a fronte delle prestazioni di servizi svolti nei confronti dell'Ente sulla base degli accordi convenzionali.

Al 31 dicembre 2014 risultano esposti in bilancio crediti nei confronti dell'Ente controllante Comune di Arenzano, titolare del 60% delle azioni AR.A.L. S.p.a., per complessivi Euro 336.699, relativi a prestazioni di servizi effettuate nel corso dell'anno 2014, già fatturati ma ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono altri crediti nei confronti di soci della Ar.a.l. S.p.a.

Crediti tributari

L'importo esposto in bilancio fra i crediti tributari esigibili entro l'esercizio comprende un credito IRAP pari ad Euro 13.396, un credito IRES pari ad Euro 11.162 ed un credito IVA pari ad Euro 17.791.

L'importo esposto in bilancio fra i crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 39.498, si riferisce al residuo credito scaturito dalla presentazione a mezzo del servizio telematico dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato sostenute negli esercizi dal 2007 al 2011.

Tale deduzione è stata riconosciuta, a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012, dall'art. 2 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 27 dicembre 2011 n. 214, con possibilità di recuperare gli importi non dedotti negli esercizi precedenti non ancora prescritti.

L'istanza è stata inoltrata in via telematica in data 15 febbraio 2013 tramite intermediario abilitato alla trasmissione ed evidenzia un credito di Euro 66.746, generato dalla significativa incidenza del costo del personale negli anni oggetto della richiesta di rimborso.

Lo stanziamento è stato effettuato nell'esercizio 2012 in applicazione del Principio Contabile OIC 11 in materia di finalità e postulati del bilancio di esercizio e del Principio Contabile OIC 29 laddove precisa che "*i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono quei fatti, sia positivi, sia negativi, che avvengono tra la data di chiusura e la data di formazione del bilancio di esercizio*".

In data 19 dicembre 2014 è stato accreditato alla società un parziale rimborso di Euro 27.248 relativo ad IRES 2007 per Euro 14.353 e IRES 2010 per Euro 12.895.

Crediti per imposte anticipate

Trattasi di una posta rettificativa determinata sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25; le imposte anticipate costituiscono differenze temporanee deducibili e sono rappresentate da:

- IRES sugli accantonamenti per rischi su crediti effettuati in anni precedenti e ripresi a tassazione per Euro 5.304;
- IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri per Euro 69.382.

La posta contabile ha fatto registrare una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.406 per effetto dell'utilizzo, ai fini del calcolo delle imposte, di perdite relative ad esercizi precedenti portate in deduzione dal reddito imponibile IRES 2014 nei limiti della percentuale ammessa dal Tuir.

Sulla base dei dati storici di Ar.a.l. S.p.a. (bilanci e dichiarazioni degli anni precedenti, risultato anni 2013 e 2014) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate sulla base dei servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale da imputare agli stessi.

E' pertanto legittimo mantenere lo stanziamento a bilancio poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile OIC 25 ovvero:

- La ragionevole certezza del loro futuro recupero;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate.

Nell'analisi delle poste imputate a conto economico si fornisce dettaglio delle imposte sul reddito e la movimentazione delle imposte anticipate, come previsto dal punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 8.340 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibili entro l'esercizio successivo	
Acconti a fornitori servizi	2.472
Crediti diversi	2.398
Crediti verso INAIL	1.769
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Depositi cauzionali	1.701

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.744	2.744	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	2.744			2.744
	2.744			2.744

Risulta contabilizzato in questa voce il controvalore delle n. 407.711 quote del Fondo di Investimento Sanpaolo Liquidità possedute dalla società al 31 dicembre 2014; il dato contabile corrisponde al costo di sottoscrizione. Il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta superiore alla valutazione risultante dal bilancio, come evidenziato dall'estratto conto inviato dal gestore.

A suo tempo si è ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di investimento per impiegare le temporanee eccedenze di liquidità poiché il fondo di investimento monetario non presenta rischi connessi alle oscillazioni di mercato e offre rendimenti superiori rispetto al conto corrente ordinario.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.018	19.486	53.532

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	70.116	16.176
Denaro e altri valori in cassa	2.902	3.310
	73.018	19.486

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.721	35.737	(17.016)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni autocarri	17.364
Assicurazione attività	1.013
Bolli autocarri	344
	18.721

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	1.026.877	1.037.651	(10.774)	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	669.500			669.500
Riserve di rivalutazione	145.987			145.987
Riserva legale	75.477	6.289		81.766
Riserva straordinaria o facoltativa		119.483		119.483
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	20.915		20.915	
Utili (perdite) dell'esercizio	125.772	10.142	125.772	10.142
Totale	1.037.651	135.914	146.688	1.026.877

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	669.500					669.500
Riserve di rivalutazione	145.987					145.987
Riserva legale	75.477			6.289		81.766
Riserva straordinaria				119.483		119.483
Altre riserve					1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	20.915	20.915				
Utili (perdite) dell'esercizio	125.772		(125.772)	10.142		10.142
Totale	1.037.651	20.915	(125.772)	135.914	1	1.026.877

Attualmente il capitale sociale è rappresentato da n. 650.000 azioni ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 1,03 ciascuna; alla chiusura dell'esercizio il capitale risultava integralmente sottoscritte e versato

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	669.500	B			
Riserve di rivalutazione	145.987	A, B		235.549	
Riserva legale	81.766	B			
Altre riserve	119.482	A, B, C	119.482	120.934	
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			20.915
Totale			119.482	356.483	20.915
Residua quota distribuibile			119.482		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
433.134	392.325	40.809

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	392.325	54.756	13.947	433.134

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR impiegati	37.189
Fondo TFR operai	395.945

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.721.723	2.337.854	(616.131)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		86.791		86.791
Debiti verso fornitori	1.020.488			1.020.488
Debiti verso controllanti	44.300			44.300
Debiti tributari	302.921			302.921
Debiti verso istituti di previdenza	87.389			87.389
Altri debiti	179.833			179.833
	1.634.931	86.791		1.721.722

Il saldo dei debiti verso banche oltre 12 mesi al 31 dicembre 2014, pari a Euro 86.791, comprende i residui dei seguenti finanziamenti:

- Finanziamento di Euro 105.000 erogato a giugno 2010 da Monte Paschi di Siena S.p.a., debito residuo al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 11.791;
- Finanziamento di Euro 150.000 erogato a marzo 2012 da Monte Paschi di Siena S.p.a., debito residuo al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 75.000.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante" si riferiscono a fatture da emettere da parte del Comune di Arenzano per fitti passivi relativi alle annualità 2013 e 2014.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti per IVA	29.281
Ritenute fiscali 1001	18.512
Ritenute fiscali 1004	5.632
Ritenute fiscali 1040	3.117
Imposta sostitutiva DL 93/08	668
Addizionale comunale	14
Addizionale regionale	153
Addizionale provinciale	245.544

Il saldo della voce "Debiti verso istituti previdenziali" è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	40.321
Contributi INPS su quattordicesima	7.312
Contributi INPS su ferie non godute	23.561
Contributi INPS su ROL non goduti	10.420
Debiti INPS gestione separata	5.412
Debiti fondo complementare	363

Il saldo della voce "Altri debiti" è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	
Emolumenti collegio sindacale	24.440
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	
Quattordicesima mensilità	25.231
Ferie maturate e non godute	81.302
R.O.L. maturati e non goduti	35.955
Altri debiti	
Debiti diversi	12.905

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
982.730	1.082.957	(100.227)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo realizzazione interventi risparmio energetico	59.596
Contributo progetti raccolta differenziata	15.750
Contributo avvio raccolta porta a porta	98.683
Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006	800.701
Altri di ammontare non apprezzabile	8.000
	982.730

Contributo per la realizzazione di "interventi per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese", Bando Regione Liguria 16 marzo 2007

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da installare sulla copertura della zona carico e scarico rifiuti in Arenzano Località Val Lerone. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 134.614. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 108.356. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 59.596 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "progetti relativi allo sviluppo della raccolta differenziata a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente l'attuazione del progetto relativo allo sviluppo della raccolta differenziata. Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentato dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 25.200 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Provincia di Genova ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 25.200. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 15.750 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per "progetto finalizzato all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche, a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente l'attuazione del progetto relativo all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche. Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto, con relative varianti, a suo tempo presentato dalla Ar.a.l. S.p.a., ammontano ad Euro 236.148 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Regione Liguria con DGR 620/2010 ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 236.148, erogato nell'anno 2013 a fronte di investimenti effettuati negli anni 2011, 2012 e 2013. Si è provveduto ad imputare al conto economico la quota di ricavo maturato fino al 31 dicembre 2014 e si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2014, ammonta ad Euro 98.683, corrispondente alle quote di ricavi di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 – 2006 Misura 2.1 A) Gestione ciclo rifiuti", ottenuto ai sensi della delibera Giunta Regionale n. 742 del 27 giugno 2003

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione in Arenzano Località Val Lerone di un centro custodito per il conferimento, separazione e nobilitazione dei rifiuti raccolti in forma separata da avviare al riciclaggio. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 1.831.711. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 1.373.783. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 800.701 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.518.832	3.662.781	(143.949)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.410.059	3.366.780	43.279
Altri ricavi e proventi	108.773	296.001	(187.228)
	3.518.832	3.662.781	(143.949)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Gestione servizio igiene urbana	2.819.480
Accertamenti TIA	147.139
Gestione rifiuti privati	39.790
Raccolta suppellettili	8.012
Gestione verde pubblico	339.532
Prestazioni di servizi	27.516
Noleggio di beni	2.715
Cessione materiali	25.875
	3.410.059

I ricavi "Gestione servizio igiene urbana" sono rappresentati dagli importi fatturati dalla Ar.a.l. S.p.a. al Comune di Arenzano in relazione all'attività di igiene urbana svolta per conto dell'Ente, nel rispetto delle misure previste dal piano finanziario approvato dal Comune stesso.

I ricavi "Accertamenti Tia" si riferiscono agli importi richiesti agli utenti TIA del Comune di Arenzano in relazione all'attività di controllo ed accertamento svolta nell'esercizio 2014, al netto delle rettifiche effettuate mediante emissione di note di accredito.

I ricavi "Gestione rifiuti private" riepilogano i corrispettivi addebitati agli utenti per il servizio di recupero e riciclaggio degli imballaggi e altre attività di raccolta, recupero e smaltimento rivolte ad aziende.

I ricavi "Raccolta suppellettili" comprendono gli importi fatturati ai privati per raccolta suppellettili e altri servizi connessi.

I ricavi "Gestione verde pubblico" corrispondono agli importi fatturati al Comune di Arenzano per lo svolgimento dei servizi, come previsto in convenzione.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" sono rappresentati da prestazioni effettuate su richiesta per conto del Comune di Arenzano.

I ricavi "Noleggio di beni" si riferiscono ai corrispettivi dovuti per il noleggio di attrezzatura di proprietà della Ar.a.l. S.p.a.

I ricavi per "Cessione di materiali" comprendono le cessioni di carta e cartone riciclati effettuate nel corso dell'anno.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci	25.786	50.315	(24.529)
Prestazioni di servizi	3.381.558	3.315.915	65.643
Noleggi	2.715	550	2.165
Altre	108.773	296.001	(187.228)
	3.518.832	3.662.781	(143.949)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.397.880	3.344.869	53.011
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	161.952	157.840	4.112
Servizi	1.601.318	1.570.151	31.167
Godimento di beni di terzi	31.139	31.197	(58)
Salari e stipendi	806.757	844.332	(37.575)
Oneri sociali	285.859	287.022	(1.163)
Trattamento di fine rapporto	54.756	57.296	(2.540)
Altri costi del personale	344	631	(287)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.944	12.217	727
Ammortamento immobilizzazioni materiali	240.857	257.200	(16.343)
Svalutazioni crediti attivo circolante		40.635	(40.635)
Variazione rimanenze materie prime	(6.467)	15.202	(21.669)
Oneri diversi di gestione	208.421	71.146	137.275
	3.397.880	3.344.869	53.011

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono pertanto compresi in questa voce e dettagliati dal bilancio i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, il costo del carburante e le manutenzioni relative ad attrezzature ed autocarri, il corrispettivo dovuto al Comune di Varazze per la discarica, i costi connessi alla raccolta differenziata, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze amministrative, il canone di locazione dovuto al Comune di Arenzano per l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente, i costi relativi al personale dipendente, rappresentati da stipendi lordi, contributi previdenziali e infortuni, accantonamento al fondo trattamento fine rapporto, le quote di ammortamento relative ai beni materiali e immateriali posseduti dalla società, la svalutazione dei crediti verso clienti e gli altri oneri di gestione.

Fra le voci sopra citate, assumono particolare rilevanza i costi sostenuti dalla società a fronte del conferimento dei rifiuti alla discarica gestita dal Comune di Varazze, che ammontano ad Euro 587.172 e i costi sostenuti per raccolta e smaltimento della differenziata pari ad Euro 344.943.

Tra gli importi più significativi si segnalano inoltre i costi sostenuti per le lavorazioni esterne, pari ad Euro 257.102, per la manutenzione delle attrezzature e degli autocarri per complessivi Euro 32.039, i premi assicurativi per attività ed autocarri per totali Euro 73.867 ed i corrispettivi per le forniture di carburanti e lubrificanti per Euro 87.967.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Gli oneri relativi al personale dipendente, passati da Euro 1.189.281 al 31 dicembre 2013 ad Euro 1.147.716 al 31 dicembre 2014, rappresentano il 33.78% del totale dei costi della produzione; nell'esercizio 2013 tale dato ammontava al 35.55%.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Retribuzioni in denaro	
Stipendi impiegati	89.092
Salari operai	717.664
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	
Contributi INPS impiegati	26.162
Contributi INPS operai	209.130
Contributi INAIL operai	43.980
Altri oneri sociali	
Contributi FASDA	3.238
Contributi Previambiente	3.350
Altri	344
Rimborsi a piè di lista	344

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica. Gli importi imputati a conto economico sono stati determinati applicando al costo dei beni le aliquote previste dalle tabelle ministeriali vigenti; per i beni acquistati nel corso dell'anno le aliquote stesse sono state ridotte alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Riteniamo i criteri adottati prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice Civile in merito alla valutazione delle immobilizzazioni materiali. Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni. Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali e immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 67 e 68 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili, salvo quanto previsto in materia di deduzioni dei costi relativi alle autovetture e agli apparecchi radiomobili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(48.318)	(59.065)	10.747

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	56 (48.374)	1.315 (60.380)	(1.259) 12.006
	(48.318)	(59.065)	10.747

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				5	5
Altri proventi				51	51
				56	56

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				31.847	31.847
Interessi fornitori				9.753	9.753
Interessi medio credito				6.775	6.775
Arrotondamento				(1)	(1)
				48.374	48.374

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
2	1	1	
Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	2	Varie	1
Totale proventi	2	Totale proventi	1
	2		1

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
62.494	133.076	(70.582)	
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	53.088	76.645	(23.557)
IRES	2.941	14.108	(11.167)
IRAP	50.147	62.537	(12.390)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	9.406	56.431	(47.025)
IRES	9.406	56.431	(47.025)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	62.494	133.076	(70.582)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	72.636	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	19.975
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite deducibili	(42.776)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposta municipale unica	15.693	
Ammortamenti in deducibili	12.181	
Multe e ammende	71	
Consumi telefonia	1.798	
IRAP costo del personale	(48.908)	
	0	0
Imponibile fiscale	10.695	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.941

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.268.668	
Emolumenti e INPS amministratori	91.277	
Imposta municipale unica	15.693	
Altre	12.253	
Deduzioni cuneo fiscale	(193.917)	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	50.147
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile IRAP	1.193.974	50.147

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Lo stanziamento risultante all'inizio dell'esercizio precedente era costituito da differenze temporanee deducibili rappresentate da:

- IRES sugli accantonamenti per rischi su crediti effettuati in anni precedenti e ripresi a tassazione;
- IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri.

Nel calcolo delle imposte relative all'esercizio 2014 sono state utilizzate perdite di esercizi precedenti portate in deduzione dal reddito imponibile nei limiti di quanto previsto dal TUIR vigente; per il carico fiscale corrispondente si è provveduto ad utilizzare parte delle imposte anticipate stanziate nell'esercizio 2012.

Si è ritenuto corretto mantenere lo stanziamento delle imposte anticipate residue in quanto sulla base dei dati storici di Ar.a.l. S.p.a. (bilanci e dichiarazioni degli anni precedenti) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate considerando i corrispettivi relativi ai servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale a carico degli stessi.

L'importo residuo, stanziato a bilancio fra i crediti, è stato mantenuto poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile OIC 25 ovvero:

- La ragionevole certezza del loro futuro recupero;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, descritte nella nota integrativa 2012.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
Fondo svalutazione crediti tassato	19.287	5.304	19.287	5.304
Perdite deducibili	252.300	69.382	286.503	78.788
Totale	271.587	74.686	305.790	84.092
Imposte differite (anticipate) nette		(74.686)		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Rapporti con Ente controllante – Comune di Arenzano

La società ha in essere i seguenti rapporti con il socio di maggioranza Comune di Arenzano, regolati da apposite convenzioni stipulate a normali condizioni di mercato:

- Servizio di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, spazzamento, gestione tariffa/tributo rifiuti;
- Servizio gestione del verde pubblico.

Attività di direzione e coordinamento e controllo analogo

(Rif. art. 2497 e seguenti C.c.)

In merito all'attività di direzione e coordinamento, tipica dei gruppi societari, sin dall'introduzione della normativa si è posto il problema se si potesse applicare anche alle società a partecipazione pubblica visto che l'art. 2497 prevede un generico riferimento a "società o enti".

L'applicabilità della normativa agli enti pubblici è tutt'altro che scontata e, anzi, qualora affermata, potrebbe avere effetti distorsivi importanti legittimando tali enti pubblici ad ingerirsi nella gestione societaria ed imprenditoriale.

Non può considerarsi sufficiente un solo atto o più atti sporadici per potersi qualificare attività di direzione e coordinamento ma è necessario che la capogruppo svolga una "azione di direzione" continuata nel tempo, attraverso una serie continua e concatenata di atti e direttive che abbiano come finalità, appunto, la gestione unitaria della società o dell'insieme di società ad essa sottoposte.

Questa attività è stata definita in dottrina come una pluralità sistematica e costante di atti di indirizzo idonei ad incidere sulle decisioni gestorie dell'impresa.

Quanto sopra si integra con un altro presupposto dell'applicazione della disciplina ovvero il necessario interesse imprenditoriale proprio o altrui che deve caratterizzare l'azione della capogruppo.

L'impresa pubblica è sempre funzionale ai fini per i quali è stata costituita ma è pur sempre libera di attuare quell'interesse pubblico e le direttive impartite con autonomia non potendosi la Pubblica Amministrazione ingerire in una sfera che ha abbandonato a favore dell'organo di gestione della società; sarebbe contraddittorio decidere di affidare un servizio pubblico ad un soggetto terzo e continuare a gestire quell'attività in proprio.

Considerato lo spirito della norma e alla luce delle sopra esposte considerazioni si ritiene che la Ar.a.l. S.p.a. sia soggetta ad attività di "controllo analogo" da parte dell'ente pubblico controllante, come previsto dalla vigente normativa in materia di società a capitale pubblico, e non a direzione e coordinamento, istituto applicabile ai gruppi societari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 7.050
- Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro zero
- Corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro zero
- Corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro zero

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	79.600
Collegio sindacale	24.440

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.142	125.772
Imposte sul reddito	62.494	133.076
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	48.318	59.065
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	120.954	317.913
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	54.756	97.931
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.801	269.417
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	308.557	367.348
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(6.467)	15.202
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	508.926	(22.192)

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(90.048)	173.481
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	17.016	(14.423)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(100.227)	85.722
Altre variazioni del capitale circolante netto	(277.698)	(453.628)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	51.502	(215.838)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.318)	(59.065)
(Imposte sul reddito pagate)	(53.088)	(76.645)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(13.947)	(55.377)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(115.353)	(191.087)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	365.660	(278.336)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(45.132)	(35.661)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(45.132)	(35.661)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(10.350)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(10.350)	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(55.482)	(35.661)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(180.239)	(358.200)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(76.407)	101.689
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(20.915)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		20.915
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(256.646)	(256.511)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	53.532	(13.836)
Disponibilità liquide iniziali	19.486	33.322
Disponibilità liquide finali	73.018	19.486
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.532	(13.836)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alberto Corradi